



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIS059003: I.I.S. G. NATTA

Scuole associate al codice principale:
TOPS05901D: GIULIO NATTA
TOTF05901G: GIULIO NATTA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo nel Liceo SA e' superiore ai riferimenti nazionali e similmente nell'Istituto Tecnico, ad eccezione delle classi quarte. Le percentuali di abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali sia per il Liceo SA ; che per l'Istituto Tecnico. Da notare una percentuale alta al quarto anno di liceo, data dagli studenti che vanno in mobilita' all'estero in quel periodo. I trasferimenti in entrata, sono decisamente significativi nelle classi prime del liceo ed in linea con i dati regionali per gli anni successivi e trascurabili per il Tecnico. Nel liceo Scientifico SA la percentuale di studenti con giudizio sospeso si concentra nelle classi prime, con percentuali al di sopra delle medie di riferimento. Al Tecnico si rileva una percentuale di giudizi sospesi al di sopra delle medie di riferimento nelle classi prime, seconde e quarte. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) e' superiore al benchmark .



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

In generale l'Istituto si caratterizza per un "effetto scuola" negativo rispetto al punteggio della Regione Piemonte, rispetto alla macroarea Nord-Ovest e rispetto alla media nazionale. In particolare, tale effetto negativo si riscontra in tutte le classi seconde per le prove di Italiano. Le prove di Matematica delle classi dell'Istituto Tecnico si caratterizzano invece per un effetto scuola pari alla media, mentre quelle del Liceo hanno effetto pari alla media nazionale e regionale ma sono leggermente al di sotto della media della macroarea Nord-Ovest. Rimane da migliorare di molto la situazione delle prove di Italiano sia per le classi seconde che per le classi quinte. Per le prove di matematica le classi di liceo sono migliorate e la sezione di liceo matematico si distingue positivamente. Le classi quinte del tecnico hanno esiti in linea con le medie regionali e nord ovest, ma concentrata sui livelli più alti rispetto alla media nazionale. Si segnala ancora una disomogeneità tra le classi, in particolare quattro classi hanno una distribuzione sbilanciata sui valori più alti che migliorano la distribuzione della scuola.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua un monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e l'inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università continua ad essere superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. L'Istituto ha avviato percorsi di orientamento e di accompagnamento all'ingresso nel mondo universitario quali il Progetto Politecnico e il progetto "Yes, we test": gli studenti del IV e V che effettuano il test TARM ottengono buoni risultati.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono piuttosto coinvolti diversi soggetti compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità, gli obiettivi educativi ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata in modo abbastanza efficace a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza diverse azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo soprattutto le classi dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e la scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono abbastanza rispondenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati delle classi seconde

TRAGUARDO

Le valutazioni delle prove delle classi seconde devono tendere ai valori del benchmark, sia in termini di livelli ed esiti sia per la varianza all'interno e fra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- perfezionamento del curricolo generale dell'Istituto; - perfezionamento dei curricoli dei vari indirizzi e, nello specifico, Istituto tecnico meccanica-meccatronica, materie plastiche, energia, grafica e comunicazione; Liceo delle scienze applicate e della sperimentazione matematica; - consolidamento della loro adozione da parte dei docenti;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- prove comuni in ingresso e in itinere per classi parallele (classi prime-seconde e terze); - elaborazione di rubriche di valutazione condivisione critica dei risultati e individuazione delle strategie di miglioramento e conseguente disseminazione delle buone pratiche;
3. **Ambiente di apprendimento**
- Implementazione degli spazi per l'apprendimento che permettano l'adozione di metodologie didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**
- Corsi di recupero e potenziamento in itinere di italiano, matematica e inglese Sportelli didattici di recupero e potenziamento nelle discipline che presentano maggiori difficoltà'
5. **Inclusione e differenziazione**
- Consolidamento dei rapporti fra scuola, famiglie e figure di riferimento delle ASL attraverso l'incremento degli incontri periodici formali (GLO) ed informali
6. **Continuità e orientamento**
- Potenziamento delle attività di accoglienza atte a fornire a docenti ed allievi informazioni sui processi metacognitivi per un metodo di studio efficace.
7. **Continuità e orientamento**
- Maggiore condivisione con le scuole secondarie di I grado delle competenze disciplinari e trasversali auspicabili in entrata, anche attraverso incontri mirati.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
- Formazione specifica dei docenti finalizzata al raggiungimento delle priorità indicate sopra.







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, educando alla legalità, alla cittadinanza consapevole e al rispetto delle diversità

TRAGUARDO

Incremento del 5% del n° di allievi impegnati nella partecipazione alle iniziative dell'Istituto, agli organi collegiali, alle iniziative a favore della collettività e dell'ambiente e alle attività di peer education.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- elaborazione di progetti interdisciplinari con prove di realtà ed elaborazione delle relative rubriche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- creazione e utilizzo di una rubrica valutativa relativa all'acquisizione anche delle competenze di cittadinanza.
3. **Continuità e orientamento**
- Maggiore condivisione con le scuole secondarie di I grado delle competenze disciplinari e trasversali auspicabili in entrata, anche attraverso incontri mirati.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
- Formazione specifica dei docenti finalizzata al raggiungimento delle priorità indicate sopra.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
- Potenziamento delle attività in collaborazione con enti, Forze dell'Ordine, associazioni, ecc. presenti sul territorio, sia per gli studenti che per le famiglie
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
- Maggiore sensibilizzazione delle famiglie alla partecipazione alla vita attiva dell'Istituto



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

- I risultati delle prove non sono stati in generale molto soddisfacenti con percentuali ancora basse nelle classi seconde rispetto ai benchmark nei livelli 1 e 2, sia in italiano che matematica. Questa situazione era già stata in realtà osservata nei precedenti risultati delle prove standardizzate e l'Istituto aveva messo in campo azioni che, a causa però della pandemia, e quindi dell'utilizzo della DAD, non hanno potuto portare ad oggi grossi risultati.



- Pur rilevando buona propensione al rispetto delle regole, alla collaborazione tra pari e tra studenti e mondo adulto, il senso di appartenenza deve ancora essere incentivato. Infatti, a causa della mancanza di frequenza scolastica protratta, dovuta alla Pandemia, le competenze chiave di cittadinanza in ingresso sono spesso deficitarie o scarsamente interiorizzate e talvolta risulta difficile coinvolgere i genitori in attività di collaborazione e condivisione. Gli studenti delle classi superiori hanno ugualmente risentito della mancanza del contatto quotidiano con la realtà scolastica, manifestando disagi e malesseri di tipo psico-fisico. Rispetto alla competenza trasversale 'imparare ad imparare', non sempre gli studenti approfittano delle opportunità fornite dall'offerta formativa, quali sportelli di recupero, certificazioni linguistiche e laboratori vari, ecc.